

# LA STAMPA TORINO

## Lo street artist Vhils

Dopo aver lasciato tracce a Londra, Parigi, Las Vegas, Lisbona, Mosca, Rio De Janeiro e in altre città del globo arriva anche in città



**LUCA INDEMINI**

PUBBLICATO IL  
20 Novembre 2013

ULTIMA MODIFICA  
27 Giugno 2019 ora: 21:06

Volti giganteschi di personaggi celebri e gente comune, intagliati sulle pareti con scalpello e vernice. È questo il marchio di fabbrica dello street artist portoghese Vhils, all'anagrafe Alexandre Farto.

Dopo aver lasciato tracce a Londra, Parigi, Las Vegas, Lisbona, Mosca, Rio De Janeiro e in altre città del globo, negli ultimi giorni è approdato a Torino, nell'ambito del progetto NizzArt, organizzato dall'associazione URBE, in collaborazione con la Circoscrizione 8, e col sostegno de La Stampa. Sulla facciata cieca di un condominio al numero 50 di via Nizza, dopo due giorni di lavoro, ha preso forma una grande faccia in primo piano, "Una delle tante persone qualunque incontrate e fotografate durante un viaggio in Messico", racconta Vhils. Sulla base di vernice bianca che delinea i lineamenti del volto, emergono le ombre e le rughe attraverso un complesso lavoro di scalpello sui diversi strati di materiali che compongono la facciata. Questa tecnica è alla base della serie "Scratching the Surface / Graffiando la Superficie", presentata per la prima volta a Lisbona nel 2007 e impostasi a livello mondiale l'anno successivo, quando uno dei suoi volti scolpiti è apparso accanto a un'opera di Banksy al Cans Festival di Londra.

"Si è conclusa così la prima fase, non l'intero progetto – spiega Raw Tella di URBE -. Ora dovremo trovare nuove facciate e nuovi fondi. Via Nizza è ancora lunga".